

COMMOZIONE A MANTA

Morto l'ex sindaco Era capogruppo delle Penne nere

Angelo Giusiano, 68 anni, ex sindaco e attuale capogruppo degli alpini di Manta, è morto nella notte tra lunedì e martedì all'ospedale di Cuneo, dov'era ricoverato da alcune settimane. Era stato primo cittadino dal 2004 al 2009. Il suo debutto in Consiglio comunale risale al 1995. Nel 1999 fu nominato vicesindaco e cinque anni dopo ci fu la vittoria contro Mario Guasti.

«L'Amministrazione civica - dice il sindaco Paolo Vulcano - si stringe attorno alla famiglia. La perdita di Angelo lascia un vuoto nella nostra comunità: ha dato tanto al nostro Comune». Giusiano era un dipendente della cartiera Burgo, in pensione da alcuni anni. Nello stabilimento era stato sindacalista per la Cisl ed era segretario dei pensionati di Saluzzo. Ad aprile l'elezione alla guida delle Penne nere. «Se n'è andato un vero alpino - dicono dal direttivo Ana - , sempre attivo e

Lutto

Angelo Giusiano, 68 anni, è stato sindaco ed era il capogruppo degli alpini di Manta. Era ricoverato in ospedale.

presente a tutte le manifestazioni. Appassionato di cucina, preparava i piatti per le varie iniziative. Si era interessato del rifugio al colle dell'Agnello e della nuova sede». Il funerale domani, alle 15, nella parrocchiale. Giusiano lascia la moglie Bruna, le figlie Daria e Marzia. A. G. —

© RYNDRO ALLENZIO/AGF/RESERVAI



MANTA PIANGE ANCHE LAMBERTI

Addio all'ex sindaco Angelo Giusiano

CAPONNETTO A PAGINA 16

MANTA Colpito da leucemia fulminante, già sindacalista Burgo e capo alpino. I funerali giovedì
Ultimo saluto all'ex sindaco Angelo Giusiano

MANTA Un altro alfiere dell'Unione popolare mantese, che fu per anni assessore e poi sindaco dal 2009 al 2014, Angelo Giusiano, è scomparso lunedì notte al Santa Croce di Cuneo. Aveva 68 anni e da due mesi lottava contro una forma fulminante di leucemia, che non gli ha lasciato scampo.

Non era passata inosservata la sua assenza un mese fa alla gita degli Alpini mantesi, di cui era anima e da poco diventato capogruppo. Da alcuni anni faceva parte del direttivo sezionale delle Penne Nere, vicepresidente dal 2018 a questa primavera e ora consigliere della Monviso.

Fu l'ultimo sindaco dell'Upm, gruppo che ha governato per quasi 40 anni il paese. Durante la sua attività lavorativa in Burgo si era dedicato anche al sindacato ed era ancora coordinatore dei pensionati della Cisl. La politica, in senso lato, è stata da sempre una passione. E l'amicizia con Roberto Signorile gli ha permesso di crescere in questo ambito. Fece tutta la trafila, dalla Pro loco agli Alpini, prima di arrivare in Comune e il suo impegno fu premiato: era entrato in Consiglio comunale nel 1995 e risultò il più votato fra gli undici eletti.

Come assessore Giusiano ebbe la delega a viabilità e ambiente. In questo ruolo dovette affrontare le pesanti ripercussioni dell'installazione della Linea Nona alla Burgo. Ri-

confermato consigliere nella tornata amministrativa del 1999, fu nominato vicesindaco. Sempre all'azione amministrativa di Giusiano risale l'apertura dell'area ecologica di via Gerbola e la costruzione della palestra coperta accanto allo stadio.

Angelo Giusiano lascia la moglie Bruna Genre e le figlie Marzia e Daria con i fratelli Piero, Bruno e Franco. Le esequie si svolgeranno giovedì 7 novembre alle 15 nella chiesa di Santa Maria degli Angeli di Manta.

Lo ricorda il collega Alpino Enzo Desco: «Era un vero alpino, attivo e presente a tutte le manifestazioni. Appassionato di cucina, provvedeva a preparare i cibi per le varie iniziative che man mano venivano proposte. Si era interessato del rifugio al Colle dell'Agnello e della nuova sede».

L'ex sindaco Gianni Quaglia: «Ho perso due amici. Franco (articolo a lato, ndr.) è stato assessore al Commercio negli anni 90, quando ero giovane primo cittadino. Aveva la battuta sempre pronta, una persona allegra.



L'inaugurazione della palestra quando era sindaco e una foto recente di Giusiano, 68 anni

Con Angelo, di cui fui assessore quando lui era sindaco, il rapporto era intenso, eravamo in sintonia. Eravamo amici anche fuori dal palazzo municipale. A volte irruente, lui metteva il cuore in tutto ciò che faceva».

Lo storico Livio Berardo: «Mi conferì l'incarico di scrivere, quando ero ancora assessore alla cultura a Bra, la storia di Manta fra otto e novecento. Al mio trasloco in paese, ha inviato alla mia famiglia una lettera di saluto e di augurio per una proficua collaborazione. Si è concretizzata nella nomina a rappresentante del comune nell'azienda del ciclo idrico».

Andrea Caponnetto



In ricordo di Angelo Giusiano

Dopo una breve, ma spietata malattia, è morto all'ospedale di Cuneo Angelo Giusiano, ultimo sindaco dell'Unione popolare mantese prima dell'avvento del centrodestra.

Era entrato in Consiglio comunale nel 1995, con le prime votazioni a elezione diretta nel sindaco. Di orientamento socialista, al crollo del Psi, diversamente da molti suoi esponenti locali, che ripudiando una lunga storia erano passati con Forza Italia, per non parlare di quelli che si orientarono verso il Msi-An, Giusiano scelse senza esitazioni il campo progressista.

Nella lista che sosteneva Roberto Signorile risultò il più votato fra gli undici eletti.

Le molte preferenze gli derivavano dalla "gavetta" che aveva fatto nella Pro loco, nella associazione degli Alpini, di cui era tuttoggi presidente, e nel sindacato: lavoratore della Burgo, era stato rappresentante aziendale della Cisl.

Come assessore Giusiano ebbe la delega a viabilità e ambiente.

In questo ruolo dovette affrontare le pesanti ripercussioni che l'installazione della macchina nona alla Burgo, scelta positiva ai fini del consolidamento dell'occupazione (si è visto di recente che cosa abbia significato la messa a riposo di quella grande struttura), aveva sul traffico stradale.

Riconfermato consigliere nella tornata amministrativa del 1999, fu nominato vicesindaco.

In questa veste portò a conclusione la lunga trattativa che vide schierate le amministrazioni di Verzuolo e Manta con quella provinciale per indurre la Burgo a spostare il trasporto dei tronchi e delle merci su rotaia.

Sempre all'azione amministrativa di Giusiano risale l'apertura dell'area ecologica di via Gerbola.

Alle elezioni del 15 giugno 2004 Angelo fu candidato a primo cittadino: con 1077 suffragi prevalse sull'arch. Mario Guasti (1018 voti).

L'opera pubblica più rilevante del quinquennio fu la costruzione della palestra coperta accanto allo stadio: opera essenziale per l'attività fisica delle scuole e delle molte associazioni sportive.

Non più rieletto nella tornata del 2009, Giusiano tornò alla militanza sindacale, divenendo segretario dei pensionati Cisl per la zona di Saluzzo.

Faceva anche parte del direttivo di zona dell'ANA.

Ventiquattro ore prima di Angelo è deceduto Franco Lamberti altro esponente storico dell'Upm.

Cresciuto anche lui nell'area socialista di sinistra, fu assessore dal 1990 al 1995, poi, nella successiva tornata, semplice consigliere.

Livio Berardo - Manta

Ciao Angelo

Ci contagiavi con il tuo entusiasmo caro Angelo. Sindacalista da sempre, sei stato delegato Cisl di riferimento in Burgo.

Già in pensione avevi continuato a supportare la Fistel, la categoria nella quale eri entrato da ragazzo negli anni '70 quando ancora si chiamava Federlibro.

Leader riconosciuto dai lavoratori e dall'azienda, hai saputo essere guida responsabile anche nei momenti più bui della cartiera.

Sapevi costruire rapporti umani, parlare con la gente, ascoltare e cercare soluzioni.

Anche nelle difficoltà non perdevi l'ottimismo. L'impegno civile è sempre stato al centro della tua vita.

A dicembre 2018 avevi accettato l'incarico di coordinatore dei Pensionati Cisl saluzzesi. Il destino ti ha lasciato troppo poco tempo per realizzare tutto quello che avevi in mente.

Con lo stesso entusiasmo di sempre hai affrontato i pochi mesi da coordinatore in corso Piemonte 39, nella sede Cisl di Saluzzo che frequentavi quotidianamente. Eri venuto ancora a Roma ad inizio estate per una manifestazione sindacale dei pensionati.

C'eri anche per l'Anteas, la nostra associazione di volontariato.

C'eri, sempre. Anche nei pochi mesi della malattia non hai perso la speranza. Progettavi e guardavi al futuro. Non è bastato. Ci mancherai. Buon viaggio.

I Pensionati Cisl cuneesi